

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Si costituiscono classi prime eterogenee, ma equilibrate fra loro tenendo conto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e dei dati forniti dagli insegnanti della scuola dell'infanzia, dai servizi socio-assistenziali territoriali e dalle famiglie degli alunni.

DISCIPLINE E TEMPI PREVISTI

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito della flessibilità tra orario minimo stabilito dal Ministero e orario massimo deliberato dal Collegio stesso, orientativamente prevede una articolazione modulare di ciascuna disciplina

I tempi dell'insegnamento/apprendimento possono comunque essere variati, diminuendo o ampliando le ore settimanali delle discipline (nel rispetto del monte ore annuale) per realizzare:

- specifici percorsi di accoglienza e di continuità
- attività di laboratorio
- progetti particolari

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione, nella consapevolezza che l'osservazione sistematica è lo strumento fondamentale in tal senso, si precisa che saranno somministrate prove intermedie e finali concordate tra i docenti e prove di controllo predisposte dall'insegnante relative a obiettivi disciplinari specifici.

Sul sito dell'istituto comprensivo

<http://www.icpaesiorobici.edu.it>

è possibile leggere il testo integrale del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ISTITUTO COMPRENSIVO PAESI OROBICI – SONDRIO

Sintesi del PTOF

LA SCUOLA PRIMARIA

LE SEDI

| | |
|------------|---|
| Sondrio | Indirizzo: via Vanoni 32 – 23100 Sondrio Telefono: 0342 511149 |
| Albosaggia | Indirizzo: via Coltra 43 – 23100 Albosaggia (So) Telefono: 0342 510879 |
| Caiolo | Indirizzo: Via Roi 56 (Caiolo) Telefono: 0342 561442 |

FINALITA'

La scuola primaria si rivolge ai bambini in una fascia d'età delicata e decisiva per lo sviluppo della personalità e ha il compito di insegnare a leggere il mondo, ad orientarsi, ad esercitare il pensiero critico, a partecipare in modo responsabile alla vita comunitaria.

Con questa consapevolezza, i docenti dell'Istituto Comprensivo si impegnano affinché la propria azione educativa e formativa garantisca a ciascun alunno:

- un clima sereno, attenzione alle relazioni interpersonali e rispetto delle regole concordate
- rispetto dell'identità personale e dei propri ritmi e modalità di apprendimento
- opportunità di esprimersi usando molteplicità di linguaggi
- modalità di lavoro diversificate attraverso le quali esprimere al meglio le proprie potenzialità e maturare competenze
- apertura all'uso consapevole delle nuove tecnologie
- attenzione al benessere della persona attraverso attività di ed. ambientale, ed. alimentare, ed. stradale, attività sportive e musicali.

La progettazione didattica valorizza le proposte formative presenti sul territorio: con le varie associazioni e/o enti si stabiliscono rapporti costruttivi di collaborazione e di compartecipazione, anche tramite accordi di rete, che si inseriscono organicamente all'interno della programmazione didattica.

La scuola, come luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura infatti come un contesto sociale in cui hanno ruolo determinante:

- l'ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc..)
- l'ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- l'ambiente fisico (ubicazione, aule, spazi e strutture adibiti alla attività fisica, alla pratica sportiva, alla ristorazione, aree verdi, etc.)
- l'ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc., loro qualità, etc.)

Agendo sui determinanti di sua pertinenza l'Istituto sostiene processi di salute, così da poter essere un ambiente caratterizzato da:

benessere e convivialità

ascolto, dialogo e comprensione

coinvolgimento e partecipazione attiva

valorizzazione delle risorse individuali

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Per la scuola i rapporti con le famiglie costituiscono momenti di conoscenza e di supporto reciproco. Sono previsti incontri regolari, colloqui individuali che permettono di costruire una relazione scuola famiglia che facilita e rende efficace il percorso formativo dell'alunno.

Il rapporto scuola-famiglia si attua nel rispetto dei ruoli e delle differenti responsabilità e competenze, attraverso l'attivazione di strumenti, canali di comunicazione, forme di collaborazione, di partecipazione nel reciproco rispetto di regole.

PROGETTI DI INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA

Dall'analisi delle buone pratiche l'istituto vengono proposti e potenziati i seguenti progetti legati a un'azione forte di innovazione e ricerca:

- la sperimentazione di bilinguismo nella scuola Primaria di Albosaggia
- la sperimentazione musicale
- l'introduzione del metodo EAS in alcune classi della scuola primaria Racchetti di Sondrio
- l'esperienza del tablet in classe presso le scuole primarie Racchetti di Sondrio
- Moduli CLIL

Non mancano forti esperienze formative quali:

- progetti di continuità
- percorsi di educazione alla cittadinanza (ed. stradale, ed. ambientale, life skills, ed. alla legalità, ed. alla salute, ecc.)
- Progetti di educazione motoria
- Biblioteche scolastiche
- Progetti creativi (scuola senza zaino)
- Uscite sul territorio
- Incontri con esperti